
ARCICONFRATERNITA N.S. DEL SUFFRAGIO

Fondata nel 1604



L'Oratorio

Santa Maria del Campo - Rapallo (Ge)

Un'Arciconfraternita sempre giovane

L'Arciconfraternita N.S. del Suffragio non è un organo rappresentativo simbolico, non è un gruppo di persone che si riuniscono in assemblea in date prestabilite per deliberare su argomenti inutili o sorpassati.

L'Arciconfraternita N.S. del Suffragio è un'istituzione di Santa Maria, è una delle colonne della Parrocchia, custode e rappresentante di alcune delle nostre tradizioni più antiche, radicate, importanti (basti pensare che è l'unica che promuove la Novena anziché il Triduo di preghiera). Essa accompagna e dà il suo contributo a tutte le festività ed eventi della frazione.

Si può perciò dire che insieme agli altri Comitati, costituisce il cuore pulsante di Santa Maria.

Vogliamo dunque chiedere al Signore che in questo nuovo anno, ci faccia riscoprire tutto il valore e la bellezza di tale istituzione e che essa sia un aiuto, un supporto, un porto sicuro nel nostro percorso di vita e di fede.

Ringraziamo anche perché Dio ha esaudito i nostri desideri donandoci due figure guida come Don Davide Sacco e Andrea Costa, da poco entrato in Seminario.

Sicuramente essi ci doneranno energia e linfa nuova e ci aiuteranno nel nostro cammino.

Certamente essi sono un orgoglio per noi e per la nostra terra.



Assemblea annuale 2014

L'annuale assemblea dei Confratelli, svoltasi in data 19 gennaio 2014, ha confermato Fabio Micheletta e Stefano Tassara nel ruolo di Guardiani ed eletto nel ruolo di Consorelle Delegate Irene Bordone e Marisa Costa.

L'attuale Direzione dell'Arciconfraternita è composta da:

Parroco - Don Luciano Pane
Primicerio - Emilio Simonetti
Vice Primicerio - Mario Valle
Tesoriere - Roberto Bavestrello
Segretario - Mentore Campodonico
Delegato al Patrimonio - carica da assegnare
Revisore dei conti - Pietro Bavestrello

Deleg. rapporti Priorato Diocesano - Sergio Costa
Deleg. rapporti Priorato Diocesano - Massimo Painsi
Coord. Processioni e Pellegrinaggi - Giorgio Celsi
Guardiano - Fabio Micheletta
Guardiano - Stefano Tassara
Consorella Delegata - Irene Bordone
Consorella Delegata - Marisa Costa

Assemblea Annuale - domenica 1 marzo 2015 ore 18.45



Priorato Diocesano

Il Priorato Diocesano delle Confraternite della Diocesi di Chiavari nasce il 15 agosto del 1999 per volontà del Vescovo S.E. Mons. Alberto Maria Careggio con lo scopo di coordinare le attività delle varie Confraternite esistenti in Diocesi e sviluppare in loro sempre più lo spirito di santificazione, di fratellanza e di cristiano servizio, sotto la protezione misericordiosa della B.V. Maria invocata sotto i titoli di N.S. dell'Orto e di N.S. di Montallegro, compatrone della Diocesi.

A svolgere l'importante compito di Delegato Vescovile per le Confraternite e far sì che il progetto precedentemente descritto divenisse realtà venne chiamato Don Luigi Egiziano che riuscì a far sì che, in analogia alle altre Diocesi della Regione Ecclesiastica Ligure, anche nella Diocesi di Chiavari venisse offerto ai Confratelli e alle Consorelle un importante strumento di coordinamento e di servizio per il compimento delle loro attività confraternale.

Nel novembre del 1999 Mons. Careggio ha proceduto quindi alla nomina del primo Priorato Diocesano delle Confraternite per il periodo 1999-2002, nominando quale Priore Diocesano Umberto Ricci (Confraternita dei Bianchi di Rapallo) e quali Vice Priori Maurizio Albareto (Confraternita della S.S. Trinità di Lavagna) e Matteo Del Corso (Confraternita di S. Bernardino da Siena di Casarza Ligure).

Successivamente alla prematura scomparsa di Don Luigi Egiziano avvenuta nel giugno del 2003 Mons. Careggio ha nominato Don Massimiliano Pendola quale Delegato Vescovile delle Confraternite, incarico retto fino al 2007, quando è stato nominato l'attuale Delegato Don Andrea Borinato.

Il Priorato Diocesano ha rinnovato nel tempo la propria composizione e, dopo il passaggio di consegne dalla carica di Priore Diocesano da parte di Umberto Ricci nel corso del 2003, la guida dello stesso è stata affidata fino al 2010 al Confratello Maurizio Albareto. Dal novembre 2010 il Priorato è guidato dal Confratello Andrea Gianelli della Confraternita di N.S. del Carmelo di Sestri Levante.

Attualmente il Priorato Diocesano è composto da Don Andrea Borinato (Delegato Vescovile), Andrea Gianelli (Priore), Angelo Rivara (Vice Priore), Corrado Ceruti (Tesoriere), Fabio Micheletta (Segretario) e dai Consiglieri: Tullio Arata, Maurizio Calabrò, Gianluigi Carpicci, Emanuele Garibaldi, Antonio Gori, Stefano Piazza. L'organigramma si completa con i Priori Diocesani Emeriti Angelo Rossignotti e Maurizio Albareto.

Santa Maria una priorità

È con grande gioia che possiamo comunicare che l'attuale Guardiano dell'Arciconfraternita, il confratello Fabio Micheletta è stato nominato Segretario del Priorato Diocesano delle Confraternite. Questo importante riconoscimento premia un giovane che in questi anni si è impegnato tantissimo a favore della nostra Confraternita e di tutte le componenti parrocchiali. Attivissimo anche nel Comitato Fuochi dove riveste con grande preparazione il delicato ruolo di cassiere, Fabio ha saputo entrare nel cuore di tutti i sanmariesi perché si impegna in modo costante a favore di tutte le associazioni che animano la vita della nostra comunità.

Emblematico è il suo comportamento nei giorni della festa dell'Assunta dove alterna la maglietta gialla del Comitato Festeggiamenti a quella blu del Comitato Fuochi per indossare infine cappa e tabarro dell'Arciconfraternita al momento della solenne processione.

Non ci sono dubbi, questo è lo stile di chi considera la comunità sanmariese ed i suoi bisogni come una priorità per la propria vita. Bravo Fabio!!!



Gemellaggio con Villa Viani (IM) - *Una giornata indimenticabile...*

Non esiste titolo migliore per descrivere ciò che è accaduto domenica 6 aprile 2014 quando il Comitato Fuochi ha organizzato la visita a Villa Viani, frazione del comune imperiese di Pontedassio dove ad attendere i sanmariresi c'era la statua dell'Assunta, anch'essa come la nostra, realizzata dallo scultore genovese Giovanni Battista Drago ma nel 1861, tre anni prima.

Un'accoglienza incredibile ha fatto da sfondo ad una giornata che si diceva indimenticabile. La messa con musica in organo, tanti sacerdoti tra cui Don Luciano Pane e Don Davide Sacco, la statua tirata fuori dalla nicchia (sua consueta dimora) sono piccoli grandi gesti di una comunità che si è aperta ai visitatori campesi offrendo quanto di meglio avesse: in primis fede ed ospitalità senza dimenticare olio pregiato, olive taggiasche ed un "buffet da matrimonio".



Lo scambio di targhe ricordo e dei "nostri" mortaletti ha suggellato questa amicizia che ha vissuto nella santa messa il momento culminante.

Momento nel quale non è mancata, durante la preghiera dei fedeli, anche un'intenzione per i defunti degli storici quartieri di Santa Maria e per il grande ed indimenticato Renzino Bavestrello, primo presidente del Comitato Fuochi Santa Maria e compianto tesoriere della nostra Arciconfraternita.



Alla luce dell'ottima accoglienza ricevuta, già al momento del ritorno a Santa Maria sul pullman si iniziava a parlare del giorno in cui gli amici imperiesi sarebbero venuti a visitare la nostra parrocchia.

...continua con una gradita visita

Domenica 6 luglio il popolo di Santa Maria ha ricevuto la gradita visita degli amici di Villa Viani “restituendo” così la visita che i parrocchiani campesi hanno fatto nella riviera ligure di ponente, domenica 6 aprile. Questa giornata di festa, ha visto l'arrivo a Santa Maria di una folta rappresentanza imperiese giunta per ammirare la “nostra” statua dell'Assunta recentemente restaurata. La giornata ha di fatto dato il via ai festeggiamenti dell'Assunta 2014 di cui si avrà modo di leggere diffusamente in altri articoli del presente giornalino.

***Gita Pellegrinaggio a Santa Maria del Campo di Rapallo***

(testo pubblicato sul social network Facebook da Alessandro Giacobbe di Villa Viani)

6 aprile - 6 luglio 2014... dopo tre mesi contraccambiamo la visita alla parrocchia di Santa Maria del Campo di Rapallo, nel nome di Maria. Maria Assunta in cielo, patrona e protettrice, accomunati da una statua dello stesso autore, Giovanni Battista Drago e dalla stessa coinvolgente effigie...il viaggio, la Messa così sentita e così dolcemente accompagnata da una cantoria apprezzatissima da noi di Villa Viani e da chi veniva dalle altre ville di Pontedassio... indimenticabile un'Ave Maria in Genovese...e poi, al suono incessante delle campane, mosse da un campanaro di straordinaria capacità, un ricevimento che possiamo definire sacrale...perché territoriale, con i Pansoti d'erbe locali con quella delicatezza di prescinseua, il gobeletto in regalo e le preparazioni casalinghe...la torta verde del levante, con l'uovo sodo intero, le torte di riso, le innumerevoli torte dolci, con frutta e crostate...il vino buono e l'ombra del secolare leccio che noi rurali abbiamo considerato per età ed acciacchi, sentendolo già un poco nostro...siamo andati a Santa Margherita Ligure, a Portofino, ma rimane agli occhi ed al cuore tanta comunanza di devozione e di partecipazione. Abbiamo in mente di aiutare gli amici di Santa Maria del Campo a condividere un percorso di studio della loro chiesa così attentamente restaurata...

Grazie a tutti per la meravigliosa giornata!!!



Rinnovato il sito internet di Santa Maria

Nella primavera del 2014, si è deciso di rinnovare profondamente la struttura e la grafica del sito internet www.santamariadelcampo.it che ha recentemente raggiunto il grande traguardo delle 50.000 visite. Questa operazione, molto lunga e laboriosa, si è resa necessaria per riordinare la grande quantità di contenuti raccolti negli anni e sfruttare al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie non ancora presenti al momento della realizzazione del vecchio sito.

La ristrutturazione del sito è anche l'occasione per rinnovare i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che nel corso del tempo hanno fornito foto, documenti e video.

Chiunque avesse del materiale da pubblicare sul sito può inviarlo al seguente indirizzo mail: info@santamariadelcampo.it.

Tutte le collaborazioni saranno molto gradite.



Come eravamo - *Il restauro del Santuario N.S. di Caravaggio*



Nella foto in alto da sinistra a destra: Noziglia Vittorio, Campodonico Giuseppe, Bianchi Alfredo, Bavestrello Mario, Valle Mario, Canessa Benedetto, Schiappacasse Angelo, Aste Giacomo, Bavestrello Pietro, Costa Maria, Bavestrello Roberto, Barbagelata Bruno, Macchiavello Amedeo, Tassara Angelo, Costa Luigi, Costa Battista, Celsi Giorgio, Passalacqua Luca, Bavestrello Renzo, Panizzut Anselmo.

La statua della Madonna Assunta



Il 150° anniversario della realizzazione della statua, conservata nella nicchia posta al centro dell'abside della nostra Chiesa Parrocchiale, ci dà l'opportunità di descrivere qualche dettaglio che non tutti conoscono circa l'opera più venerata dalla popolazione di Santa Maria.

La statua lignea policroma raffigurante la Madonna Assunta fu scolpita nel 1864 da Giovanni Battista Drago (Genova, 1802-1875), prolifico scultore genovese.

Il restauro dell'opera, effettuato dal Centro Artigianale Restauri di Albissola Marina nel 2013 con il finanziamento del Comitato Festeggiamenti Santa Maria, ha fatto riemergere la delicatissima cromia originale, giocata su toni freddi ed eleganti e condotta per stesure sottili, dall'aspetto leggero e quasi trasparente, con un effetto da pastello in cera: violetti tenui come fiori di lillà, verdini pisello, bianchi ammorbiditi da un pizzico di polline giallo, grigi perla e azzurri come l'acqua marina presso coste rocciose, rossi violacei come succhi di lampone.

La Madonna Assunta si colloca fra i migliori esiti della produzione di Drago, formatosi nell'ambito dell'Accademia Ligustica con il professor Ignazio Peschiera e il cui linguaggio accademico non dimentica l'insegnamento dei grandi esponenti della scultura ligure del XVII e XVIII secolo, ma ne contiene le forme e il dinamismo in una struttura compositiva più razionale ed equilibrata. Il fatto curioso consiste che la nostra statua non è l'unica Madonna Assunta scolpita da Battista Drago, ma ne esistono altre molto simili nel comprensorio ligure/piemontese.

La scoperta di questa singolarità è merito del sanmariese Stefano Podestà che, nel settembre del 2013, navigando sul web in cerca di notizie circa le casse processionali liguri, ha trovato che a Villa Viani, località facente parte del comune imperiese di Pontedassio, è custodita con cura dalla comunità parrocchiale una statua lignea dell'Assunta molto simile a quella presente nella nostra chiesa, datata 1861 ed opera del Drago. Da altre ricerche emerge che esistono altre statue molto simili a quella conservata nella nostra chiesa ed a Villa Viani, di cui sarebbe autore il medesimo Giovanni Battista Drago. Ricapitolando le statue ad oggi "conosciute" si trovano nelle seguenti località:

- 1) Santa Maria del Campo, frazione di Rapallo, provincia di Genova: statua del 1864.
- 2) Villa Viani, frazione di Pontedassio, provincia di Imperia: statua del 1861.
- 3) Cenova, frazione di Rezzo, provincia di Imperia: statua del 1845.
- 4) Vergagni, frazione di Mongiardino Ligure, provincia di Alessandria.

Don Davide Sacco nuovo viceparroco



Uno degli eventi più gioiosi del 2014 è stato sicuramente l'ordinazione sacerdotale di Davide Sacco. La toccante cerimonia ha richiamato a Chiavari numerosi Confratelli e Consorelle che hanno voluto condividere con il futuro vice parroco di Santa Maria le emozioni di questo importante giorno.

A Davide va l'augurio affinché possa essere sempre punto di riferimento per la nostra parrocchia e per la nostra Arciconfraternita guidandole nel mai facile compito di servire al meglio Nostro Signore.

Sacre Quarantore 2015

Nei giorni 9, 10 e 11 gennaio 2015 si sono svolte nella Chiesa Parrocchiale le Sacre Quarantore come stabilito dallo Statuto della nostra Confraternita. Le Sacre Quarantore sono per tutti noi un tempo di grazia nel quale Confratelli si alternano all'Adorazione del Santissimo Sacramento in memoria del tempo che Gesù stette nel santo sepolcro prima della Pasqua di Resurrezione.

Assunta 2014 - Una giornata da sogno



Il 15 agosto, dopo mesi di preparativi, la comunità parrocchiale di Santa Maria e migliaia di graditi ospiti si sono stretti attorno alla statua lignea di Nostra Signora Assunta per celebrarne il 150° anniversario dalla realizzazione, nel giorno in cui si fa memoria dell'assunzione di Maria al cielo.

La festa, vissuta con grande Fede, gioia, entusiasmo e voglia di stare insieme ha visto l'impegno di uno "schieramento" di confratelli e consorelle senza precedenti. Molti dei numerosi iscritti alla Confraternita si sono infatti prodigati affinché tutto potesse andare per il meglio: dalla Solennità alla gastronomia, dal folklore alla pirotecnia.

Ognuno di noi ha nel proprio cuore e nella propria mente le immagini più suggestive di questa festa, la cui importanza è stata sottolineata dal Vescovo diocesano Mons. Alberto Tanasini durante la messa solenne delle ore 10.30.

Con la nascita del Comitato Fuochi nel 2007, ha avuto inizio anche la realizzazione dell'artistico disegno del "ramadan" su un'idea del campese Stefano Podestà.

Il disegno del 2014 raffigura la statua dell'Assunta che pone sotto la sua materna protezione la Chiesa e quindi tutta la comunità parrocchiale di Santa Maria del Campo.

Gli strumenti musicali posti sotto vogliono sottolineare che nell'anno appena trascorso, per onorare la Vergine, il Comitato Fuochi Santa Maria ha realizzato uno spettacolo piromusicale.





Da sempre la Festa dell'Assunta è una sapiente miscela di Solennità, Tradizione e Divertimento che anno dopo anno si sa arricchire e rinnovare con nuove iniziative.

Il Comitato Fuochi, ha ingaggiato per lo show pirotecnico, o meglio piromusicale, cioè fuochi e musica eseguiti in perfetta sincronia, la ditta catanese Vaccalluzzo Events che risulta essere fra le migliori nel panorama internazionale.

La famiglia Vaccalluzzo, famosa a livello internazionale, sin dalla fine dell'800 ha creato una vera e propria cultura del fuoco dando vita all'arte pirotecnica siciliana nel mondo.

Ogni evento è un vero spettacolo e come si è potuto constatare lo scorso 15 agosto, nulla è lasciato al caso, tutto viene studiato, progettato, ideato e curato nei minimi particolari.



Da parte sua il Comitato Festeggiamenti ha curato l'aspetto gastronomico della festa: protagoniste le specialità della tradizione ligure ed il famoso asado.



Come sempre accade, il ricavato delle serate gastronomiche sarà messo a disposizione per la realizzazione delle opere parrocchiali ed in particolare per il restauro dell'organo.

A tutti i Confratelli che si sono prodigati per l'eccezionale riuscita della festa va il ringraziamento della Direzione con l'augurio che quanto di buono fatto costituisca il punto di partenza per onorare al meglio Maria anche i prossimi anni.

Festa all'Oratorio

Dopo giorni di pioggia ecco un raggio di sole: domenica 14 settembre si è svolta la festa della Natività di Maria celebrata presso il nostro Oratorio.

La festa è stata preceduta da nove giorni intensi di novena, che hanno visto l'avvicendamento di diversi sacerdoti e una significativa presenza di fedeli.

Tutte le sere, indipendentemente dalle avverse condizioni meteo, tanta gente si è riunita nel nostro Oratorio per pregare a Suffragio dei cari defunti, che ognuno di noi porta nel cuore.

Questo percorso di preghiera scalda il cuore e lo prepara al meglio per vivere con fede autentica il giorno della Festa, momento tra i più importanti per la nostra Arciconfraternita.

Già nel primo mattino i nostri confratelli si sono prodigati per allestire lo stand dove sapienti mani hanno preparato le prelibate focaccine e gentili consorelle hanno distribuito le dolcissime torte fatte in casa.

A partire dal primo pomeriggio tanti amici sono saliti all'Oratorio per assistere ai canti del Coro degli alpini Voce d'Alpe di Santa Margherita Ligure.





Come consuetudine ha chiuso i festeggiamenti la Santa Messa solenne, quest'anno resa ancor più bella dalla celebrazione di Don Federico Icardi, giovane e dinamico sacerdote, affiancato dal nostro vice parroco Don Davide Sacco e dal confratello Andrea Costa che proprio in quei giorni entrava in seminario.

Tantissime persone hanno partecipato a questa festa che unisce tutti nella memoria di chi non c'è più e che resta sempre nei cuori di chi crede nell'amore infinito di Nostro Signore.

Ogni anno la Festa dell'Oratorio si rivela un momento in cui con gioia continuiamo a rispettare gli insegnamenti che i nostri avi ci hanno tramandato e la cosa ci rende felice e appagati.

Fra le tante persone che sono salite all'Oratorio in occasione della Natività di Maria del 2014 si annoverano, fatto sicuramente storico, anche gli ultimi tre sindaci di Rapallo.

Nella foto vediamo infatti immortalati Giorgio Costa, il nostro Segretario Mentore Campodonico e l'attuale sindaco Carlo Bagnasco. Con loro sono ritratti Arduino Maini e Nadia Molinaris.



Nuovi iscritti - *Nel corso dell'anno 2014, hanno aderito alla nostra Confraternita:*



Carlo Cavanenghi	Giorgio Costa	Giuseppa Gulino	Elisabetta Lai
Aldo Lavagnino	Alice Lazzerini	Nadia Molinaris	Bruno Oneto
Francesco Tassara (post mortem)	Matteo Tirelli	Veronica Zinola	



Anniversari 2014



65° Anniversario
di Primo Gentoso e Maria Angela



Nozze di Platino



65° Anniversario
di Amedeo Macchiavello e Angela

Matrimoni



50° Anniversario
di Ernesto Bertoni e Irene



03/05/2014
Claudio Macchiavello
e Chiara Mangini

Nascite - Auguri e Felicitazioni!!!



31/12/2013
è nata Ester Marchetto
di Luca e Cristina Macchiavello



07/03/2014
è nata Sara Longinotti
di Maurizio e Stefania Moltedo



25/08/2014
è nata Veronica Zinola
di Lorenzo e Francesca Bertucci



275° anno dall'affidamento del Capitaneato a N.S. di Montallegro

Era domenica, il 21 giugno 1739, di buon ora, quando il popolo in festa, accompagnato dal clero e dai componenti la Magnifica Comunità e Università di Rapallo, saliva in processione al Santuario per assistere alla Messa di ringraziamento per l'elezione della Madonna a Patrona del Capitaneato di Rapallo. Pochi giorni prima, infatti, era arrivata la notizia attesa: l'approvazione da parte della Sacra Congregazione dei Riti, dell'Elezione di Nostra Signora di Montallegro in Patrona gran parte del Capitaneato di Rapallo. Tre anni prima, nell'ottobre del 1736, la Magnifica Comunità rapallese aveva deliberato di avviare le procedure per eleggere la Madonna Patrona e di rendere "festivo" il 2 luglio, giorno dell'Apparizione. Non si trattò però di una decisione "presa dall'alto": tutti furono chiamati ad esprimersi; i parroci del Capitaneato riunirono i capifamiglia, che dopo la lettura della proposta espressero segretamente il loro voto. Lo stesso fecero le comunità religiose. Pochissimi furono i voti contrari. La richiesta fu trasmessa all'Arcivescovo di Genova, che la condivise e la inviò a Roma, alla Sacra Congregazione.

L'importante anniversario è stato ricordato in tutte le parrocchie con il suono delle campane a festa a mezzogiorno del 21 giugno e con una novena di preparazione particolarmente dedicata alle parrocchie di tutto il Capitaneato.

Un grande dono della Madonna



Le chiamate di Cristo da sempre fanno notizia. Quando ad essere chiamato è un figlio della nostra comunità, un nostro confratello, un amico, la notizia fa clamore e viene accolta con stupore, sorpresa ed emozione. Tuttavia se si osserva il percorso fatto da questo nostro confratello, non ci si può stupire dell'importante scelta compiuta che risulta quasi come il naturale e giusto epilogo di un'esistenza spesa per il bene della comunità sanmariese, delle sue tradizioni, dei suoi comitati che in maniera diversa si pongono quale fine ultimo quello di onorare la Madonna.

Questa è la storia di Andrea Costa. Un trentenne che fin da bambino decise di onorare la Madonna, in primis come massaro del Quartiere Casalino impegnandosi fortemente per la festa dell'Assunta. Ma questa sete di amore mariano non era mai sazia e con il tempo Andrea entrò a far parte del Comitato Festeggiamenti, del Comitato Fuochi come socio fondatore, passando per un quadriennio in qualità di appassionato Guardiano della nostra Arciconfraternita. Senza dimenticare l'instancabile sostegno offerto al comitato di Caravaggio.

Sulle sue spalle ha gravato tante volte il peso della pasta portata al Santuario per preparare le focaccine in occasione dei giorni di festa. Recentemente prese a cuore la vita della parrocchia, divenendo catechista ed aiutò in modo encomiabile il parroco Don Luciano in tutte quelle piccole e grandi problematiche che si presentano giorno dopo giorno in una comunità grande ed ampia come quella campese.

Pensando alla scelta fatta da Andrea, il primo pensiero che può balzare alla mente è indubbiamente di natura egoistica. In molti ci domandiamo e ci siamo domandati: "adesso come faremo senza Andrea, che è una colonna portante della nostra parrocchia?". La risposta è intrinseca nella scelta di Andrea. Non vi è altra risposta che seguirlo nell'offrire tutto quello che siamo alla Madonna, perché noi da Santa Maria, e lui in questo momento da Chiavari, possiamo ad essere assetati di amore per la nostra madre celeste onorandola nei modi che essa ci chiede e che la tradizione ci suggerisce: da una sparata di mortaretti ad una serata danzante, da una messa celebrata in una chiesetta sulle alture ad una processione, da un momento di preghiera come sono le Quarantore ad una vocazione.

Andrea grazie per tutto quello che hai fatto, e soprattutto che farai.



Angelo Peirano



Riassumere in poco spazio la figura e la personalità di Angelo Peirano per anni Guardiano e Delegato al Patrimonio della nostra Confraternita non è facile ma ci proviamo lo stesso.

Una vita dedicata alla famiglia, al lavoro, sempre pronto a servire la comunità sanmariese con il suo modo di fare umile e semplice che ne ha contraddistinto il suo passaggio terreno.

Confratello esemplare, uomo di fede, ha accolto gli acciacchi dell'età matura con encomiabile serenità, quella serenità che solo gli uomini giusti possono avere. Lo ricordiamo sempre presente a tutte le attività della Confraternita, dalla partecipazione alle processioni parrocchiali, alle Sacre Quarantore, alla Festa dell'Oratorio fino ai pellegrinaggi, momenti condivisi e vissuti con gioia sempre pronto a donare il suo sorriso e il suo sguardo benevolo. Ora "Giulu" ha rincontrato Pino, Remo, Battista, Renzino, Domizin e si è riformato quel gruppo che ha dato linfa vitale alla Confraternita e che ci ha

consegnato l'Oratorio restaurato, preziosi tabarri rinnovati, i crocifissi e soprattutto un bagaglio di valori che sono l'eredità più bella che cercheremo di tramandare alle nuove generazioni.

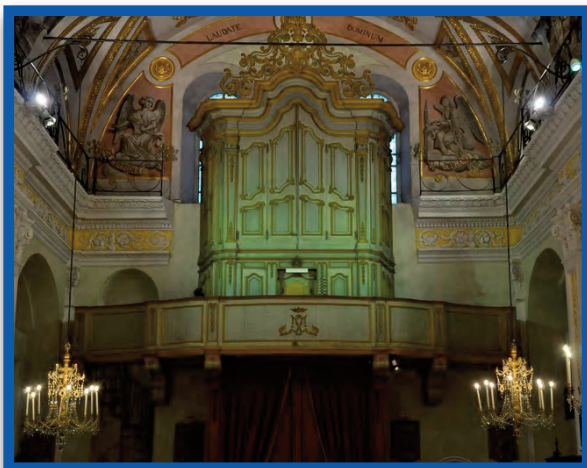
Una vulcanica benefattrice

Il titolo dell'articolo riassume al meglio la personalità di Stefania Simonetti, consorella prematuramente scomparsa lo scorso 30 marzo. Non pubblichiamo una sua foto per rispettare una delle sue tante volontà espresse quando ancora era fisicamente tra noi. Ci piace ricordarla così, solare e al tempo stesso burbera, brontolona desiderosa di giustizia, apprezzatrice delle cose belle ed eleganti, polemica se qualcosa a suo dire non andava.

Diceva che quando sarebbe passata a miglior vita, non sarebbe stata ricordata come una donna avara. E infatti, nel mai facile tentativo di dare a Cesare quel che è di Cesare l'abbiamo dipinta come vulcanica benefattrice.

Della sua generosità in tanti hanno beneficiato, dal senza tetto desideroso di fumare una sigaretta che riceveva un pacchetto di "Muratti", all'associazione, al gruppo, alla confraternita, al comitato, alla parrocchia, al quartiere che si sentiva in dovere di aiutare. Ricordare Stefania è semplice: in termini di beneficenza con lei dovremmo fare come si fa con i grandi campioni del calcio. Non si cerca il sostituto o il degno erede perché impossibile, semplicemente si ritira la maglia.

Il restauro dell'organo



Negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso sono iniziati i lavori di restauro dell'organo posizionato sopra l'ingresso della nostra chiesa parrocchiale. Se i programmi verranno rispettati, questo prezioso strumento tornerà ad emettere il suo bellissimo ed inconfondibile suono, nella primavera del 2015. L'onere economico di questo importantissimo restauro è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, dalla Cei nonché dal Comitato Festeggiamenti Santa Maria, che impiega il ricavato delle feste organizzate durante l'anno. Secondo alcuni esperti il nostro organo può essere annoverato fra i più preziosi del circondario ed è anche per questo motivo che presto verrà valorizzato con dei concerti eseguiti da organisti di fama internazionale.

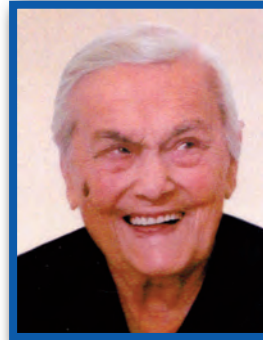
I nostri lutti - Nell'anno 2014 sono tornati alla Casa del Padre:



Caterina Bavestrello
† 02/04/2014



Gianni Lazzerini
† 15/04/2014



Giovanna Paganucci
† 30/04/2014



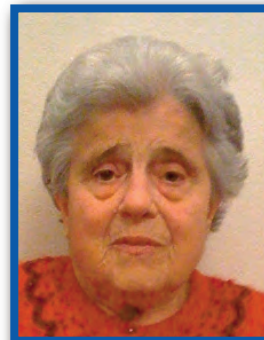
Francesco Tassara
† 05/05/2014



Sofia Romani
† 24/05/2014



Giovanni B. Roncagliolo
† 06/06/2014



Anna Canepa
† 08/07/2014



Mimma Bavestrello
† 21/11/2014



Adriana Mazoco
† 08/12/2014

ALLE FAMIGLIE COLPITE
NEGLI AFFETTI PIÙ CARI,
RINNOVIAMO LE PIÙ SENTITE
CONDOGLIANZE E ASSICURIAMO
PREGHIERE DI SUFFRAGIO.

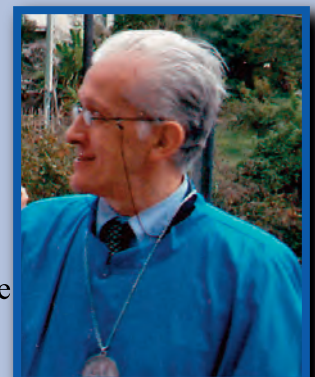
Lettera ad un amico

Spesso il tempo stempera i ricordi, ma in questo caso non è così.

Caro Umberto ti avremmo voluto ancora vicino, instancabile trascinatore di piccole e grandi associazioni, amministratore comunale, storico appassionato, irruento e nello stesso tempo riflessivo.

Ti ricordiamo entusiasta Priore Diocesano delle Confraternite, incarico che hai svolto con grande passione e umiltà. Adesso che sei salito in cielo pregheremo per te e porteremo avanti le iniziative che caratterizzano la vita delle confraternite anche in tuo nome. Ciao Umberto

(Ricci Umberto è tornato alla casa del Padre il 24 gennaio)



Un calendario veramente speciale

Fresco di stampa, torna il Calendario 2015 edito dal Santuario di Nostra Signora di Montallegro, dopo il gradimento riscosso da quello del corrente anno dedicato al 275° dell'Elezione della Madonna, venerata con il titolo di Nostra Signora di Montallegro, a Patrona di Rapallo e del suo Capitaneato. Il Rettore del Santuario, don Salvatore Orani, ha scelto come protagoniste dell'edizione 2015 gli "Ex voto di strada" ovvero le "edicole" mariane che ancor oggi possiamo vedere in città, sulle facciate delle case. Alcuni sono sbiaditi dal passare del tempo e dalla trascuratezza degli uomini, altri sono stati riportati all'originaria bellezza, altri sono di recente fattura e spesso sfuggono all'attenzione del passante frettoloso, ma basta alzare lo sguardo ed osservarsi attorno. L'Apparizione della Madonna a Giovanni Chichizola ed il "Quadretto", come affettuosamente è chiamata dai Rapallesi l'Icona della Dormitio Virginis, sono i soggetti di questi "Ex voto di strada". Il calendario ne propone uno ogni mese; la didascalia della fotografia è un invito ad andare ad ammirarlo di persona e a cercarne altri. Quest'anno l'attenzione è concentrata sul centro urbano, ma l'intenzione è proseguire nel tempo allargando la ricerca alla periferia e alle frazioni. Il calendario 2015, come già quello del 2014, vuole essere anche uno strumento per approfondire la storia del Santuario ed il legame di fede che ha seguito i nostri antenati laddove il lavoro li ha condotti, come dimostrano gli ex voto appesi lungo le pareti del Santuario. Il calendario è già disponibile al Santuario e sarà inviato agli abbonati del "Bollettino del Santuario".



Pellegrinaggio a Montallegro



Domenica 3 maggio 2015, per la 252° volta, la nostra Confraternita salirà in pellegrinaggio al Santuario di N.S. di Montallegro per lo "scioglimento del voto".

A lato, un bellissimo ricordo del Pellegrinaggio a Montallegro del 5 maggio 1991.

Santa Maria del Campo, 31 dicembre 2014

